Con gli utili del nostro commercio rimpingueremo le nostre finanze

 mauro artibani

04-02-2008

Nuovi dati, vecchie storie.

Secondo l'Ufficio Studi di Confcommercio, il reddito risulta stagnante o decrescente da 20 anni con una crescita di appena l'1% dal 1980 al 2006.

I redditi sono allo stesso livello del 1992.

Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, parla di "riduzione della spesa pubblica e della pressione fiscale: solo così si può dare respiro alle famiglie, innescando un passando di fiducia. Mi rendo conto che è difficile, nella situazione che stiamo attraversando, ma per rilanciare la crescita è necessario rilanciare i consumi, non c'è altra strada".

Mirabile chiosa: i consumi sono indifferibili, non c'è altra strada.

Lo sospettavo.

C'è un però, però.

Se si chiede solo ai consumatori di ruolo di acquistare, la riduzione della pressione fiscale e la riduzione della spesa pubblica, per quanto auspicabili, rischiano di non riuscire ad invertire il trend.

Consumare tutti, questa può essere la risposta.

Sì, TUTTI!

Pure i produttori, i commercianti, i pubblicitari; perchè no prestatori di denaro. Quelli insomma che stanno dall'altra parte: quelli che vendono.

I commercianti hanno bisogno di SOLERZIA per cercare l'acquisto migliore? Bene, noi siamo solerti, vendiamo solerzia.

I produttori hanno bisogno di garantirsi il TEMPO che dedichiamo al consumo? L'acquistino! E' in vendita.

I pubblicitari hanno bisogno della nostra ATTENZIONE perchè il loro prodotto risulti efficace? Benissimo, la possiamo impacchettare e mettere sul mercato.

Raschiando il fondo del barile dei nostri risparmi è stata rinvenuta una coppia di virtù, oramai neglette, che avevamo smarrito: MORIGERATO e TEMPERANTE.

Se con il controllo professionale si riescono a rianimare, quelli del credito al consumo avranno sussulti e qualche timore; vorranno acquistare a peso d'oro queste prerogative.

Li vedete gli acquirenti?

Così si amplia il mercato, aumentano i prodotti viepiù immateriali, non inquinanti; diminuisce l'inflazione, si allarga la platea dei consumatori.

Con gli utili del nostro commercio rimpingueremo le nostre finanze.

O no?

Mauro Artibani

professionalconsumer.splinder.com

professioneconsumatore.org